

PROMOS
BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Esercizio 2018
NOTA INTEGRATIVA

Premessa

In un contesto di moderata ripresa economica in cui l'internazionalizzazione si conferma come driver di sviluppo per imprese e territorio, si è svolta l'attività di Promos attraverso la definizione e l'offerta di servizi e programmi di accompagnamento delle imprese sui mercati esteri, così come la messa a punto di strumenti e facilitazioni volti ad attrarre risorse dall'estero.

Le risultanze a consuntivo 2018 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005. Il conto economico è in forma scalare.

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31/12/2018, presenta ricavi propri per € 6.129.961,63 con un decremento del 10 % circa rispetto al 2017 e costi di gestione complessivi pari a € 7.927.659,73 con un decremento pari al 18% circa rispetto all'esercizio 2017.

Nel raffronto con i valori del 2017, la riduzione percentuale dei ricavi ordinari, al netto del contributo camerale, (-10%) è più che compensata da una corrispondente riduzione percentuale dei costi istituzionali (-13%).

Il contributo di gestione della C.C.I.A.A. è pari a € 1.989.015,00 come da preventivo aggiornato, contro € 2.936.478,00 del consuntivo 2017.

Il risultato dell'esercizio è un avanzo di 191.317,02.

Il grado di autofinanziamento passa dal 70% di consuntivo 2017 al 76% del consuntivo 2018.

USCITE IN PERCENTUALE	2017	2018
Organi istituzionali	0%	0%
Personale	43%	43%
Funzionamento	13%	13%
Ammortamento e accantonamenti	5%	5%
Costi istituzionali	38%	38%
Oneri finanziari	0%	0%
Oneri straordinari	0%	0%
TOTALE COSTI	99%	98%
Avanzo/Disavanzo	1%	2%
TOTALE	100%	100%
ENTRATE IN PERCENTUALE	2017	2018
Proventi da servizi	63%	66%
Altri proventi e rimborsi	4%	3%
Contributi da organismi comunitari	0%	0%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0%	0%
Altri contributi	2%	5%
Proventi finanziari	0%	0%
Proventi straordinari	1%	2%
TOTALE ENTRATE PROPRIE	70%	76%
Contributo di gestione CCIAA	30%	24%
TOTALE	100%	100%

SCOSTAMENTI CONSUNTIVI			
VOCI DI COSTO/RICAVO	CONSUNTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO ANNO 2018	Consuntivo 2018 vs Consuntivo 2017
A) RICAVI ORDINARI	9.606.632,63	7.933.160,97	-17%
B) COSTI DI STRUTTURA	5.965.844,56	4.666.590,27	-22%
C) COSTI ISTITUZIONALI	3.703.041,53	3.236.061,35	-13%
D) GESTIONE FINANZIARIA	12.372,20	947,58	-92%
E) GESTIONE STRAORDINARIA	109.675,36	159.860,09	46%

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), vengono fornite alcune precisazioni:

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia;
- Le operazioni sono state imputate a conto economico secondo i principi di competenza ed inerenza;

- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente;
- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, recato dalla circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e ripreso nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

Nel corso del 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio è stata quella accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio. L'acquisto di software o beni specifici rimane invece a carico dell'azienda.

In data 31/1/2019 è stato stipulato l'atto (n. repertorio 41352 del notaio Cianci) con cui la Camera di Commercio ha aderito all'operazione di aumento di capitale della società Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - Promos Italia S.c.r.l., con il conferimento, oltre che in denaro, anche dell'Azienda speciale Promos, portando così a compimento il percorso avviato dalla Giunta camerale nel 2017.

In riferimento all'atto di cui sopra, "ciascuna conferente (tra cui la Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi) e la società conferitaria AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L. in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione danno atto che sono compresi nelle aziende o rami di aziende oggetto di conferimento, le attività materiali e immateriali, passività, rapporti contrattuali anche di lavoro dipendente, debiti e crediti descritti nelle relazioni di stima sopracitate e nei loro allegati; garantendo gli enti conferenti l'esistenza e l'esigibilità dei crediti e la copertura di eventuali future sopravvenienze passive; conseguentemente la società conferitaria subentrerà, senza soluzione di continuità, nella titolarità dei diritti relativi ai summenzionati beni e nei contratti e rapporti sopra indicati di ciascuna conferente".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni interamente coperte dal contributo camerale sono esposte al valore netto, che è pari a 0, per i motivi indicati in premessa.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

I crediti per contributi sono rilevati, secondo il principio della competenza nell'esercizio, in cui è sorto il diritto a percepirli.

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data del 31 dicembre non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza.

Debiti/crediti e valori finanziari in valuta

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati a conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

STATO PATRIMONIALE

1) ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Il totale delle immobilizzazioni è pari a € 3.214,62

Nell'esercizio 2018 non sono state effettuate acquisizioni di immobilizzazioni coperte da contributo camerale in c/impianti.

Al 31/12/2018 le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo netto di € 1.142,00; le immobilizzazioni materiali presentano un saldo netto di € 2.072,62.

Si tratta di immobilizzazioni non coperte da contributo camerale, il cui ammortamento è stato imputato contabilmente.

Le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

AMMORTAMENTI				
	VALORE AL 31/12/2017	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 396.529,56	€ -	€ -	€ 396.529,56
FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	€ 333.622,20	€ -	€ 1.274,52	€ 334.896,72
TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)	€ 62.907,36			€ 61.632,84
	VALORE AL 31/12/2017	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 130.761,01	€ -	€ -	€ 130.761,01
FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ 113.079,43	€ -	€ 571,60	€ 113.651,03
TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)	€ 17.681,58			€ 17.109,98
	VALORE AL 31/12/2017	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2018
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A+B)	€ 80.588,94			€ 78.742,82
FONDO DOTAZIONE	€ 37.652,04	€ -	€ -	€ 37.652,04
CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	€ 37.876,16	€ -	€ -	€ 37.876,16
VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.060,74			€ 3.214,62

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti di Funzionamento

Ammontano complessivamente a € 2.970.929,47 e vengono qui di seguito dettagliati.

Crediti vs CCIAA € 283.578,99

Tale importo è così composto:

Crediti v/CCIAA personale dipend. c/o CCIAA	187.011,11
Crediti v/CCIAA per progetti	96.567,88
Totale Crediti v/CCIAA	283.578,99

CONTRIBUTO DI GESTIONE	
Contributo di gestione 2018	1.989.015,00
Contributo erogato	1.989.015,00
Contributo a credito	-

Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 979.587,67.

Si tratta principalmente di crediti nei confronti di: Unioncamere Lombardia per progetti rendicontati e da rendicontare; CCIAA di Como per il progetto CLAB; alcune CCIAA italiane nell'ambito del progetto SEI (sostegno all'export) commissionato da Unioncamere Nazionale.

Crediti verso organismi del sistema camerale € 24.328,67

si tratta delle quote di riaddebito degli staff accentrati sono così composti:

- € 10.167,32 verso Camera Arbitrale
- € 9.651,65 verso Innovhub (di cui € 2000,00 per corsi NIBI)
- € 4.509,70 verso Formaper

A partire dal 2012 è stato realizzato un intervento riorganizzativo al fine di realizzare un maggior coordinamento dell'intero sistema camerale milanese, anche attraverso l'integrazione di alcune funzioni di staff delle aziende speciali, che permetta di gestire le risorse con maggior flessibilità, secondo le esigenze dettate dai picchi di lavoro e dalle competenze presenti, di condividere le conoscenze e di aumentare la trasparenza, nonché di effettuare una lettura omogenea dei fenomeni. L'accentramento riguarda le seguenti funzioni delle aziende speciali: Amministrazione, Controllo di gestione, Risorse Umane, Acquisti, Ufficio Legale e Protocollo.

A partire dal 2013 i servizi di staff accentrati vengono fatturati alle singole Aziende Speciali in funzione dell'impiego della singola risorsa accentrata a favore di ciascuna Azienda.

Gli importi a carico e a favore delle singole Aziende Speciali sono stati espressi separatamente tra le uscite e le entrate.

Crediti fiscali e previdenziali € 419.721,00

<u>Crediti fiscali e previdenziali</u>	
PROMOS Crediti Vs Erario	317.277,10
PROMOS Erario c/Iva	35.148,94
PROMOS IVA Split Pymnt	47.177,96
PROMOS - Crediti vs INPS per imposta 11%	647,93
Acconto Irap	18.890,00
PROMOS - Anticipi INAIL	579,07
Totale crediti fiscali e previdenziali	419.721,00

- € 317.277,10 crediti v/ Erario così composti:
 - € 93.381,19 per ritenuta d'acconto applicata dalla CCIAA sulla quota contributo di gestione erogata nel corso dell'esercizio (saldo 2017 e 2018) e sulla quota di contributi finalizzati alla realizzazione del progetto PID- Punto Impresa Digitale e del progetto Turismo, a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale della Camera di Commercio per il triennio 2017-2019
 - € 1.050,07 per ritenuta d'acconto su interessi di c/c bancari
 - € 222.845,84 da istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP anni 2007/2011 presentata nel 2013
- € 35.148,94 per credito IVA 2018
- € 47.177,96 per Iva Split Payment non ancora esigibile in quanto l'azienda ha optato per l'esigibilità all'atto del pagamento delle fatture fornitore
- € 647,93 per crediti verso INPS per l'imposta dell'11% sul fondo TFR a INPS
- € 18.890,00 acconti Irap
- € 579,07 per stima regolazione premio INAIL 2018 (i tassi effettivi saranno pubblicati a fine marzo 2019)

Crediti verso clienti € 690.458,07

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

Tali importi si riferiscono principalmente ai voucher sul bando internazionalizzazione 2017 e 2018 della Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi.

Promos è soggetto attuatore di iniziative finanziate con tali voucher e, nell'ambito della politica camerale di sostegno alle imprese, concede alle imprese assegnatarie dei suddetti voucher - di pagare l'importo del servizio reso al netto del voucher, come previsto nel bando.

Concluso l'iter di liquidazione del contributo, la Camera di Commercio versa il contributo, dovuto e certificato alle imprese, a Promos.

Promos in questo modo svolge sostanzialmente un ruolo di supporto finanziario alle PMI con vocazione internazionale, presenti sul territorio lombardo.

CREDITI V/ CLIENTI		
	31.12.2017	31.12.2018
Crediti v/clienti	961.860,89	1.110.064,12
Fondo svalutazione al 31.12	420.816,05	419.606,05
CREDITI NETTI	541.044,84	690.458,07

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

FONDO AL 31/12/17	420.816,05
UTILIZZO	- 1.210,00
ACCANTONAMENTO	-
FONDO AL 31/12/18	419.606,05

Il fondo è stato utilizzato per stralciare posizioni per le quali Promos, per ragioni di antieconomicità evidenziate negli appositi provvedimenti autorizzativi, ha rinunciato al recupero. Il fondo risulta capiente tenuto conto delle posizioni in sofferenza conclamata, della vetustà del credito e della natura giuridica del debitore.

Crediti diversi € 4.393,20

Sono rappresentati da crediti verso dipendenti per abbonamenti ATM e TRENORD. L'Azienda ha infatti aderito alla convenzione con ATM e con TRENORD per la sottoscrizione di abbonamenti a condizioni agevolate per i dipendenti, come previsto per i dipendenti della Camera di Commercio, per i quali l'azienda anticipa il pagamento con recupero rateizzato in busta paga.

Crediti per fatture/note credito da emettere € 541.050,00

Le fatture/note debito da emettere rappresentano crediti verso clienti per servizi resi/contributi maturati, per i quali a chiusura dell'esercizio non era stato ancora emesso il documento fiscale.

L'importo comprende € 225.442,25 per un contributo su un progetto per il quale è pendente un ricorso al TAR. Tale importo trova copertura nel fondo rischi.

Non vi sono note credito da emettere.

Anticipi a fornitori € 27.811,87 si tratta principalmente di fatture ricevute per fiere/eventi che si svolgeranno nell'esercizio successivo. In particolare per le fiere per uso e consuetudine del settore è richiesto il pagamento anticipato rispetto alla data di svolgimento.

Disponibilità liquide € 575.170,61 di cui:

Banca c/c ordinario € 571.407,80

si tratta della disponibilità esistente sul c/c bancario acceso per la gestione ordinaria, presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, comprensiva di interessi maturati nell'esercizio.

Nel seguente prospetto si evidenzia il saldo contabile, riconciliato con la situazione dichiarata da Banca Popolare di Sondrio.

Saldo certificato al 31/12/2018	568.419,14
Interessi attivi lordi	4.038,73
Ritenuta fiscale	- 1.050,07
Totale	571.407,80
Saldo Contabile al 31/12/2017	571.407,80

Cassa € 3.762,81

Di cui € 3.729,13 in denaro contante ed € 33,68 in valori bollati (1 da 23.68€ e 5 da 2.00€).

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi € 656,90

Si tratta di quote di costi di competenza dell'esercizio 2018

RISCONTI ATTIVI 2018	
REGISTER.IT SPA	€ 1,71
WILLIS ITALIA SPA	€ 248,00
REGISTER.IT SPA	€ 2,83
LOGMEIN IRELAND LIMITED	€ 380,00
REGISTER.IT SPA	€ 4,52
REGISTER.IT SPA	€ 19,84
TOTALE RISCONTI	€ 656,90

Le suddette voci determinano pertanto un ammontare complessivo delle attività dello stato patrimoniale pari a € 3.549.971,60.

2) PASSIVITA' E FONDI:

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari a 191.317,02 corrispondente all'avanzo di esercizio 2018 come emerge dal prospetto di conto economico. L'avanzo dell'esercizio 2017 è stato riversato alla Camera di Commercio, in base a delibera del consiglio camerale n. 8/2018.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo TFR di complessivi € 723.312,35 è calcolato in conformità al contratto collettivo di lavoro. Esprime il debito dell'Azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso del 2018 l'azienda ha proceduto, attraverso un consulente del lavoro, al riallineamento dei fondi in azienda e previdenza complementare a fronte di alcune anomalie riscontrate nelle modalità di calcolo negli anni precedenti. L'adeguamento dei fondi ha trovato totale copertura nel fondo rischi.

Il fondo TFR in azienda al 31/12 /2018 è così composto:

PROMOS TFR anno 2000	102.549,31
PROMOS TFR DA 01/01/2001	419.911,64
PROMOS F.do Rivalutazione	200.851,40
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	723.312,35

Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito decrementi per la liquidazione del personale cessato e per l'erogazione di anticipi a norma di legge

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti esistenti a carico dell'Azienda al 31.12.2018 ammontano complessivamente a € 1.872.861,45 e vengono qui di seguito dettagliati.

Debiti nei confronti dei fornitori € 336.923,93

Il pagamento dei fornitori avviene a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Debiti per fatture/note credito da ricevere € 178.167,22

così composto:

- € 181.767,21 per fatture e note debito da ricevere
- € - 3.599,99 per note di credito da ricevere per conguagli su servizi.

Debiti verso la Camera di Commercio € 64.252,12

per utenze, pulizie, spese postali, telefoniche, per le spese per il presidio medico/infermieristico e per il servizio di prevenzione e protezione dei rischi ai sensi del D.lgs 81/2008.

Debiti verso organismi del sistema camerale € 327.582,79

di cui:

- € 128.287,34 nei confronti dell'azienda speciale Formaper di cui € 118.708,16 per il riaddebito degli staff accentrati e 9.579,18 per rimborso spese nell'ambito del progetto Ready2go
- € 305,00 nei confronti dell'azienda speciale Camera Arbitrale per docenza al webinar "Arbitrato e mediazione"
- € 6.714,64 nei confronti dell'azienda speciale Innov-Hub per rimborso spese nell'ambito del progetto Ready2go
- € 138.387,21 nei confronti di Parcam s.r.l. società controllata al 100% dalla CCIAA per il riaddebito degli staff accentrati, i servizi di manutenzione 2018
- € 53.888,60 nei confronti di Digicamere s.c.a.r.l, società in house della CCIAA, per riaddebito staff accentrati (26.825,31€) e servizi informatici (27.063,29€).

Debiti tributari e previdenziali € 248.632,95

così suddiviso:

- € 247.443,38 per contributi previdenziali, assistenziali, fondi TFR versati a Fondi pensione integrativa, trattenute sindacali, da versare nell'esercizio successivo
- € 132,00 per bollo virtuali su fatture attive

- € 1.057,57 per saldo Irpef rivalutazione lorda TFR

Non sono state stanziaste imposte (IRES e IRAP), in considerazione delle perdite fiscali di esercizio a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi.

Debiti verso dipendenti € 562.047,96

così composti:

- € 177.509,58 per le ferie maturate non godute, accantonate a fine esercizio
- € 2.338,38 per rimborsi per spese viaggio del mese di dicembre liquidate nei primi mesi del 2019.
- € 382.200,00 Premio produttività 2018 dipendenti comprensivo dei contributi previdenziali.

Debiti v/organi istituzionali € 5.316,12

L'importo è costituito dai debiti residui verso i revisori per rimborso spese e compenso, verso i componenti dell'organismo di vigilanza relativamente alla loro attività svolta nel secondo semestre 2018 e per gettoni CDA anni 2015/2016.

Debiti diversi € 28.928,36

L'importo è costituito principalmente importi erroneamente pagati da clienti e da rimborsare

Clients conto anticipi € 121.010,00

Si riferiscono a somme fatturate e parzialmente incassate da clienti nell'esercizio per iniziative che vedranno la loro realizzazione nell'esercizio 2019.

E) FONDO RISCHI ED ONERI

Fondo per rischi e oneri € 459.165,44

Si tratta di fondi stanziati negli anni precedenti per fronteggiare eventuali perdite per: progetti finanziati, oneri connessi alla chiusura degli uffici di rappresentanza, oneri di riorganizzazione aziendale.

Nel corso del 2018 tali fondi hanno subito la seguente movimentazione:

	31/12/2017	utilizzo	acc.to	31/12/2018
Fondi rischi ed oneri	857.435,95	- 398.270,51	-	459.165,44

Il fondo nel corso dell'esercizio è stato utilizzato a copertura degli oneri di adeguamento dei fondi TFR come sopra descritti, degli oneri per adempimenti conseguenti alla chiusura degli uffici di rappresentanza (nell'esercizio è stato completato l'iter di chiusura), per spese legali.

Sulla base della situazione nota alla chiusura del bilancio si ritiene che i fondi siano adeguati e pertanto non si è ritenuto di effettuare ulteriori accantonamenti.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi € 106.567,21

Si riferiscono alla quota della 14ma mensilità maturata nell'esercizio e relativi contributi.

Risconti passivi € 196.748,19

Si riferiscono alle quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per il Servizio di Assistenza Specialistica (SAS) e i percorsi di Internazionalizzazione finanziati dal bando camerale che si protraggono nel 2019.

Le suddette voci determinano un ammontare complessivo delle passività dello stato patrimoniale pari a € 3.549.971,60.

CONTO ECONOMICO

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi di gestione derivano dalla vendita di servizi e da contributi. La distinzione tra prestazioni di servizi e contributi è stata fatta sulla base della presenza o meno di un nesso sinallagmatico tra le somme erogate e le prestazioni rese.

PROVENTI DA SERVIZI: € 5.318.971,17

I corrispettivi riguardano la vendita di pacchetti di servizi di accompagnamento e di assistenza alle imprese per un approccio e un'operatività consapevole sui mercati esteri, l'assistenza specializzata e personalizzata in materia di internazionalizzazione, i corsi di formazione all'internazionalizzazione (NIBI), l'organizzazione di seminari in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni imprenditoriali territoriali milanesi, l'attività svolta come service nei confronti di altre realtà camerali, Unioni delle Camere di commercio nel corso dell'esercizio, nonché progetto Ready2go a valere su bando Europeo.

ALTRI CONTRIBUTI € 397.740,40

Si tratta:

- della quota di contributi maturati nel 2018 sul progetto CESVI –Perù- (€ 5.310,00);
- della quota di contributi maturati nel 2018, finalizzati alla realizzazione del progetto PID- Punto Impresa Digitale (€ 249.863,74) e del progetto Turismo (€ 142.267,14), a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale della Camera di Commercio per il triennio 2017-2019, riclassificati nella voce “altri contributi” in base alle indicazioni fornite dal MISE prot. n. 0532625 del 05-12-2017;
- del contributo di € 299,52 dal Fondo paritetico per un progetto di formazione.

La ripartizione dei ricavi per tipologia di attività è la seguente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Cons.18 vs Cons.17	
	€	€	€	%
A) RICAVI ORDINARI	5.716.712	6.262.277	- 545.565	-9%
<i>Proventi da servizi</i>	5.318.971	6.102.124	- 783.153	-13%
• LINEA 01. Informazione, assistenza e comunicazione	216.361	648.818	- 432.457	-67%
• LINEA 02. Formazione	129.308	210.153	- 80.846	-38%
• LINEA 03. Servizi alle imprese	3.416.914	3.565.843	- 148.929	-4%
• LINEA 04. Attrazione investimenti esteri	619.135	517.488	101.647	20%
• LINEA 05. Programmi internazionali e comunitari	937.254	1.159.822	- 222.569	-19%
<i>Altri Contributi</i>	397.740	160.153	237.588	148%
• LINEA 05. Programmi internazionali e comunitari	5.310	153.725	- 148.415	-97%
• LINEA 06. Progetti 20%	392.131	6.428	385.703	6001%
Fondo Paritetico	300	-	300	-

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI: € 227.434,40

di cui:

- € 187.011,11 quale rimborso da CCIAA dei costi riferiti alle risorse di Promos che svolgono la loro attività presso l'ente per attività istituzionale
- € 22.328,67 rimborsi da parte degli Organismi del sistema Camerale relativi agli oneri del personale delle strutture di staff accentrate
- € 17.326,64 per canone sublocazione a Expo 2015 SpA in liquidazione degli spazi in Via Meravigli, 7
- € 30,48 abbuoni e arrotondamenti attivi
- € 737,50 interessi attivi di mora su recupero credito a seguito di azione giudiziale

Il decremento del 44% rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla conclusione, nel 2017, del contratto di servizi con Expo 2015 Spa in liquidazione e dalla riduzione dei rimborsi del personale distaccato CCIAA e degli Staff accentrati, a seguito di azioni di riorganizzazione.

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO
MONZABRIANZA LODI € 1.989.015,00

Si tratta del contributo in c/ esercizio.

B) COSTI DI STRUTTURA

ORGANI ISTITUZIONALI

Il decreto legislativo n. 219/2016 ha modificato la legge 580/93 introducendo il comma 2-bis all'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 in base al quale tutti gli incarichi degli organi, diversi dai collegi dei revisori, delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle aziende speciali sono gratuiti; il principio di gratuità è immediatamente applicabile dal 10 dicembre 2016 con la conseguenza che le Camere di commercio, le Unioni regionali e le Aziende speciali possono erogare le indennità, compensi e gettoni finora previsti per i rispettivi organi e maturati fino alla data del 9 dicembre 2016.

La norma inoltre prevede che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle Camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Il Mise, con nota prot. n. 0195797 del 25/5/2017, ha chiarito che nelle more dell'emanazione del suddetto decreto, potranno essere riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli organi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle Aziende speciali per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spese finora riconosciute dalle camere di commercio ai propri organi. Potranno, altresì, essere riconosciute al collegio dei revisori delle Camere di commercio, dell'Aziende speciali e delle Unioni regionali le sole indennità nella misura finora definita dai competenti organi, salvo eventuale conguaglio con quanto stabilito dal decreto di cui comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificato decreto legislativo n. 219/2016.

Il suddetto decreto, alla data di redazione della presente relazione non risulta ancora emanato, pertanto a bilancio 2018 sono stati computati solo i rimborsi del collegio dei

revisori e i loro compensi, così come definiti da delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012.

Con delibera n. 21 del 20/11/2017 il Consiglio d'Amministrazione Promos ha provveduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza, composto da due membri, definendone i compensi e le risorse finanziarie a disposizione per l'esercizio della loro funzione e con la medesima delibera sono affidate all'organismo di vigilanza funzioni e competenze relative alla vigilanza in materia di trasparenza fino a quel momento svolte dall' Organismo Indipendente di Valutazione, che ha quindi cessato la sua attività.

I costi degli organi statutari, pari a € 25.492,27 sono così suddivisi:

- compensi e rimborsi Revisori dei Conti € 15.766,27;
- compensi ODV Organismo di Vigilanza e risorse finanziarie € 10.176,00.

PERSONALE

Il costo del personale dipendente è riferito a un totale di n. 48 dipendenti al 31 dicembre 2018, inferiore rispetto all'esercizio precedente di 3 unità.

Si espone l'andamento rispetto all'anno precedente riportando il prospetto dell'organico durante il 2018:

Organico	31/12/2017	cessati nel 2018	assunti nel 2017	passaggi di livello 2017	31/12/2018	variazione 2017-2018
D	2	0	0	0	2	0
Q	14	0	0	0	14	0
livello 1	16	2	0	0	14	2
livello 2	12	1	0	1	12	0
livello 3	5	0	0	-1	4	1
livello 4	2	0	0	0	2	0
Totale	51	3	0	1	48	3
Totale passaggi livello				1		

Il costo complessivo di € 3.633.076,46 è diminuito del 12,3% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2018 sono cessate 3 risorse a tempo indeterminato, tutti con qualifica di Impiegato. Nessuna delle risorse cessate è stata sostituita con altra proveniente dall'esterno.

La diminuzione è inoltre dovuta al fatto che nel novembre 2017 è cessato un Dirigente – non sostituito nel 2018 – a fronte di una risoluzione incentivata del rapporto di lavoro. Il relativo incentivo è stato posto a carico del bilancio 2017 nella voce “Altre spese del personale”

Il “premio di risultato” 2018, stimato in € 273.000,00 oltre a contributi, è stato quantificato considerato che gli obiettivi economici sono stati raggiunti solo parzialmente, con conseguente riparametrazione del premio massimo erogabile.

Si segnala che l'attuale Direttore non ha percepito alcun compenso.

Si espone di seguito il dettaglio delle voci di costo del personale e il confronto con il consuntivo 2017:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		Cons. 18 vs Cons. 17	
	€	%	€	%	€	%
Personale	3.663.076	38%	4.174.707	43%	-726.010	-12%
Retribuzioni lorde	2.136.654	22%	2.473.413	26%	-525.989	-14%
Contributi	814.428	8%	848.217	9%	-106.408	-4%
TFR	193.029	2%	200.455	2%	-39.644	-4%
Premio di risultato	273.000	3%	139.250	1%	139.250	96%
Altre spese del personale	245.966	3%	513.372	5%	-193.219	-52%

FUNZIONAMENTO

Tali costi, pari a € 975.725,43, sono diminuiti nel complesso del 22% rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per “prestazione servizi”, sono diminuite rispetto al 2017 principalmente per minori costi di servizi informatici, legati al contratto di servizi con EXPO 2015 spa in liquidazione, terminato il 31/12/2017 e minori spese legali.

In merito alla macro-voce “godimento di beni di terzi” si rileva una lieve diminuzione dovuta ad una riduzione delle spese per noleggio fotocopiatrici (copie eccedenti delle apparecchiature multifunzione) in misura superiore rispetto all’incremento dell’adeguamento Istat del contratto d’affitto dei locali.

Gli “oneri diversi di gestione” sono diminuiti rispetto allo scorso esercizio per il minor carico fiscale: non sono state stanziare imposte (IRAP e IRES) in considerazione delle perdite fiscali di esercizio a seguito dell’utilizzo dei fondi rischi

Di seguito il dettaglio delle spese di funzionamento:

a) Prestazione servizi € 336.213,67

Di seguito si evidenziano le principali voci di spesa che compongono la categoria:

- Spese per utenze (acqua, luce e telefono) € 43.876,33
- Manutenzioni € 21.349,48
- Server Farm € 20.855,12
- Gestione Servizi Informativi € 86.572,37
- Spese Pulizia € 28.822,95
- Spese di assistenza legale, fiscale, servizi supporto HR € 53.381,62
- Spese per acquisto buoni pasto € 53.381,62
- Spese per assicurazioni € 15.120,55
- Spese per formazione € 12.430,50
- Stagisti/collaboratori su aree di staff € 6.516,67.

b) Godimento di beni di terzi € 635.000,38

Si tratta dell’affitto e delle spese di gestione (€ 630.397,78), relative agli spazi contrattualizzati dall’azienda, dei costi per i canoni di noleggio delle stampanti multifunzione (€ 4.602,60).

c) Oneri diversi di gestione € 4.511,38 La voce si riferisce all'acquisto di pubblicazioni e di cancelleria. Non sono state stanziare imposte (IRAP e IRES) in considerazione delle perdite fiscali di esercizio a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € 1.846,12

La voce è formata solo dagli ammortamenti, non essendo stati effettuati accantonamenti a fondi rischio

Ammortamenti € 1.846,12

così composti:

- € 571,60 relativi alla licenza d'uso 2014-2020
- € 766,69 relativi a mobili e arredi acquistati negli anni 2007/8/9
- € 428,82 relativi a mobili ed arredi acquistati nel corso del 2015
- € 79,01 relativi a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche acquistate nel 2013

Gli ammortamenti sui beni coperti da contributo camerale non sono stati contabilizzati per le ragioni di cui sopra, ma vengono evidenziati nel prospetto sottostante, come da citato principio contabile di cui alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella seguente misura:

- libri: 20%
- mobili e arredi: 12%
- hardware acquisito a partire dal 200: 33%
- macchine elettriche ed elettroniche: 20%
- software: 33,3%
- licenza d'uso a tempo determinato: in base alla durata della licenza
- beni strumentali inferiori a € 516,46: 100%

AMMORTAMENTO			
ANNO	LICENZE D'USO	%	AMMORTAMENTO 2018
ACQ. 2014	4.000,00	14,29%	571,60
TOTALE	4.000,00		571,60
ANNO	MACCHINE ELETTRONICHE	%	AMMORTAMENTO 2018
ACQ. 2013	790,08	20,00%	79,01
TOTALE	790,08		79,01
ANNO	MOBILI E ARREDI	%	AMMORTAMENTO 2018
ACQ. 2009	7.666,91	12%	766,69
ACQ. 2015	3.573,50	12%	428,82
TOTALE	11.240,41		1.195,51

Accantonamenti svalutazione crediti: si è ritenuto che il fondo fosse capiente a coprire le stime delle perdite sui crediti pertanto non si è provveduto ad alcun accantonamento nell'esercizio.

C) COSTI ISTITUZIONALI

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Cons.18 vs Cons.17	
	€	€	€	%
C) COSTI ISTITUZIONALI	3.236.061	3.703.042	- 466.980	-13%
<i>Proventi da servizi</i>	3.088.101	3.632.951	- 544.849	-15%
• LINEA 01. Informazione, assistenza e comunicazione	126.945	175.427	- 48.481	-28%
• LINEA 02. Formazione	73.292	153.634	- 80.342	-52%
• LINEA 03. Servizi alle imprese	2.382.161	2.542.260	- 160.099	-6%
• LINEA 04. Attrazione investimenti esteri	19.309	56.204	- 36.895	-66%
• LINEA 05. Programmi internazionali e comunitari	486.394	678.726	- 192.332	-28%
Rete	-	26.700	- 26.700	-100%
<i>Altri Contributi</i>	147.960	70.091	77.869	111%
• LINEA 05. Programmi internazionali e comunitari	-	70.091	- 70.091	-100%
• LINEA 06. Progetti 20%	147.960	-	147.960	-

Si tratta dei costi esterni per l'organizzazione di iniziative promozionali per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.

Per un'analisi dettagliata dei settori di attività si rimanda alla relazione di gestione.

D) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari € 5.886,72

Si tratta degli interessi maturati al 31/12/2018 (€4.038,73) sul c/c bancario in Euro intrattenuto c/o l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, degli utili su cambi (€ 1.847,99) registrati su operazioni in valuta.

Oneri finanziari € 4.939,14

Si riferiscono alle perdite su cambi registrate su operazioni in valuta.

E) GESTIONE STRAORDINARIA:

Proventi straordinari € 179.928,93

Compongono questa voce:

- € 76.291,22 minor premio 2017 erogato rispetto a quello stanziato
- € 6.383,00 minor IRES liquidata in dichiarazione 2018, rispetto al carico fiscale imputato a consuntivo 2017
- € 7.864,80 ricavi di competenza di esercizi precedenti

L'importo residuo si riferisce alla cancellazione dal bilancio di poste contabili passive iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi eccedenti.

Oneri straordinari € 20.068,84

Di cui:

- € 14.080,49 alla cancellazione dal bilancio di poste contabili attive iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio

- € 390,00 maggiore IRAP liquidata in dichiarazione 2018, rispetto al carico fiscale imputato a consuntivo 2017

L'importo residuo si riferisce a costi di competenza di esercizi precedenti rilevati nell'esercizio.